Comune di Germagno

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

- 3.12.5 Limiti assunzionali
- 3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 è stato approvato il 29.11.2023 con atto DCC n° 32 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24.04.2024 con atto DCC n° 2 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 13.06.2024 è stata effettuata la verifica ordinaria di cassa in quanto non vi è stata modifica del Sindaco.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 17/2023 del 24.07.2023 n. 13/2022 del 28.07.2022 n. 15/2021 del 29.07.2021 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 185

al 31/05/2024: 186

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FABRIZIO VITTONI	10.06.2024
Vicesindaco	VICARIO MAURO GIOVANNI	10.06.2024
Assessore	BIANCHI ALBERTO	10.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco / Presidente	VITTONI FABRIZIO	10.06.2024
Consigliere	VICARIO MAURO GIOVANNI	10.06.2024
Consigliere	BIANCHI ALBERTO	10.06.2024
Consigliere	GUGLIELMINETTI ROMINA	10.06.2024
Consigliere	CERINI LUCA	10.06.2024
Consigliere	RIGOTTI VILMA	10.06.2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

Consigliere	MAESTRONI GABRIELE	10.06.2024
Consigliere	DABRAMO ALESSIO	10.06.2024
Consigliere	CAPOTOSTI LUCA	10.06.2024
Consigliere	PIZZI GOTTARDO	10.06.2024
Consigliere	RUSCHETTI MONICA	10.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Veca Nella

Numero totale personale dipendente : n° 1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni Amministrative

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Attualmente l'ente non si trova nella condizione di dissesto finanziario, nè è stato dichiarato dissesto nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per i diversi settori i programmi sono stati così definiti:

Programma 1: Servizio Economico – Finanziario – Tributi – Economato

Programma 2: Servizio Tecnico Manutentivo – Opere Pubbliche Generali

Programma 3: Servizio Personale

per i quali sono stati posti quali obiettivi: la gestione del patrimonio immobile disponibile, l'erogazione del maggior numero possibile di servizi nel limite delle esigue risorse e il soddisfacimento degli adempimenti finanziari e contabili a cui è tenuto l'Ente.

Si sottolinea solamente la sempre maggiore difficoltà nella gestione amministrativa dei piccoli comuni montani come il nostro data la sempre minor disponibilità economica dovuta ai continui tagli ai contributi statali, regionali e provinciali

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
----	--	--	----

Relazione di Inizio Mandato 2024

P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote ICI/IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,4 % Solo abitazioni di lusso				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,95 %	0,95 %	0,95 %	0,95 %	0,95 %

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,60
fascia di esenzione	10,000 €
eventuale differenziazione	

2.3 TASI

La Tasi non viene applicata

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)	Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)
1 componente	0,36980	49,11720
2 componenti	0,37751	72,38324

Relazione di Inizio Mandato 2024

3 componenti	0,41603	118,91532
4 componenti	0,44684	144,76648
5 componenti	0,47766	149,93671
6 o più componenti	0,50077	175,78787

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,10123	0,57876
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,13299	1,22653
105	Stabilimenti balneari	0,07543	0,69229
106	Esposizioni, autosaloni	0,05955	0,55650
107	Alberghi con ristorante	0,21238	1,95665
108	Alberghi senza ristorante	0,18063	1,45803
109	Case di cura e riposo	0,18857	1,74073
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,19849	1,82755
112	Banche ed istituti di credito	0,10917	1,00170
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,17269	1,58269
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,21238	1,95888
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,14291	1,31334
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,19849	1,68063
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,08535	0,77910
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,21635	1,44690
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	0,96069	4,22940
124	Bar, caffè, pasticceria	0,72250	6,63793
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,34934	3,21212
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,30567	2,80253
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,20285	11,06767
130	Discoteche, night club	0,20643	1,90546

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	25.226,73
Ruolo 2024	25.226,73
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	185
Costo del servizio procapite	€ 136,36

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **626** reversali e n. **503** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			283.624,65
Riscossioni	17.668,78	439.543,65	457.212,43
Pagamenti	80.096,71	542.104,26	622.200,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			118.636,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			118.636,11

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	439.543,65	(a)
Pagamenti	(-)	542.104,26	(b)
Differenza	(=)	-102.560,61	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	289.416,56	(d)
Residui passivi	(-)	188.822,64	(e)
Differenza	(=)	-1.966,69	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	62.210,83	(g)

Relazione di Inizio Mandato 2024

F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	41.895,26	(h)
Differenza	(=)	18.348,88	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	26.873,40	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	45.222,28	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	250.143,01	283.624,65	118.636,11
Totale Residui Attivi finali (+)	54.393,93	38.059,72	309.321,92
Totale Residui Passivi finali (-)	77.638,32	112.467,07	206.864,76
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	90.650,41	62.210,83	41.895,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	136.248,21	147.006,47	179.198,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	/NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	136.248,21	147.006,47	179.198,01
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	2.244,22	4.141,99	3.479,24
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.090,55	5.996,81	8.029,25
Totale parte accantonata (B)	6.334,77	10.138,80	11.508,49
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.740,04	10.906,97	20.403,66

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.740,04	10.906,97	20.403,66
Parte destinata agli investimenti (D)	14.347,56	19.683,06	23.759,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	111.825,84	106.277,64	123.526,47

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 123.526,47 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	5.647,80	13.497,56	1.800,00
Spese correnti non ripetitive	2.053,37	2.489,36	8.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0
Spese di investimento	13.200,00	6.300,00	17.073,40

Relazione di Inizio Mandato 2024

Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0
Totale	20.901,17	22.286,92	26.873,40

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	242.016,92	232.662,28	272.142,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	170.805,69	189.826,75	220.121,95
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.266,20	24.511,54	25.826,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		47.945,03	18.323,99	26.194,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.579,17	15.986,92	9.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.056,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		45.468,20	34.310,91	35.994,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.414,92	1.906,26	2.032,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	9.959,31	7.668,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		44.053,28	22.445,34	26.294,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-88,85	1.897,77	-662,75

Relazione di Inizio Mandato 2024

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		44.142,13	20.547,57	26.956,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	13.322,00	6.300,00	17.073,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	90.650,41	62.210,83
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	93.005,01	89.186,17	380.596,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.056,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	18.052,63	123.139,05	408.757,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	90.650,41	62.210,83	41.895,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		7.679,97	786,70	9.227,76
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	535,01	0,00	1.828,65
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.144,96	786,70	7.399,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.144,96	786,70	7.399,11
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		53.148,17	35.097,61	45.222,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		1.414,92	1.906,26	2.032,44
Risorse vincolate nel bilancio		535,01	9.959,31	9.496,69

Relazione di Inizio Mandato 2024

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		51.198,24	23.232,04	33.693,15
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-88,85	1.897,77	-662,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		51.287,09	21.334,27	34.355,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		45.468,20	34.310,91	35.994,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	15.986,92	9.800,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.414,92	1.906,26	2.032,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-88,85	1.897,77	-662,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	9.959,31	7.668,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		44.142,13	4.560,65	17.156,79

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	113.725,29	122.976,81	123.127,07	8,27
Titolo 2 Trasferimenti correnti	21.078,41	36.047,65	63.313,33	200,37
Titolo 3 Entrate extratributarie	107.213,22	73.637,82	85.702,35	- 20,06
Titolo 4 Entrate in conto capitale	93.005,01	89.186,17	380.596,18	309,22
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	41.272,94	34.068,91	76.221,28	84,68
TOTALE	376.294,87	355.917,36	728.960,21	93,72

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	170.805,69	189.826,75	220.121,95	28,87
Titolo 2 Spese in conto capitale	18.052,63	123.139,05	408.757,39	2.164,25

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	23.266,20	24.511,54	25.826,28	11,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	41.272,94	34.068,91	76.221,28	84,68
TOTALE	253.397,46	371.546,25	730.926,90	188,45

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.289,99	4.289,99	0,00	0,00	4.289,99	0,00	12.261,77	12.261,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.226,39	3.226,39	0,00	0,00	3.226,39	0,00	30.490,78	30.490,78
Titolo 3 Entrate extratributarie	7.080,22	5.838,67	0,00	0,00	7.080,22	1.241,55	6.299,07	7.540,62
Parziale titoli 1+2+3	14.596,60	13.355,05	0,00	0,00	14.596,60	1.241,55	49.051,62	50.293,17
Titolo 4 Entrate in conto capitale	23.164,50	4.164,42	0,00	485,58	22.678,92	18.514,50	240.203,90	258.718,40
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	298,62	149,31	0,00	0,00	298,62	149,31	161,04	310,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	38.059,72	17.668,78	0,00	485,58	37.574,14	19.905,36	289.416,56	309.321,92

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 1 Spese correnti	38.413,69	21.151,73	0,00	14.235,84	24.177,85	3.026,12	56.478,12	59.504,24
Titolo 2 Spese in conto capitale	71.594,13	57.485,73	0,00	92,40	71.501,73	14.016,00	131.908,52	145.924,52
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.459,25	1.459,25	0,00	0,00	2.459,25	1.000,00	436,00	1.436,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	112.467,07	80.096,71	0,00	14.328,24	98.138,83	18.042,12	188.822,64	206.864,76

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	12.261,77	12.261,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	30.490,78	30.490,78
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	1.241,55	6.299,07	7.540,62
TOTALE	0,00	0,00	1.241,55	49.051,62	50.293,17
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	18.514,50	240.203,90	258.718,40
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	18.514,50	240.203,90	258.718,40
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	149,31	161,04	310,35
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	19.905,36	289.416,56	309.321,92

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	706,67	525,87	1.793,58	56.478,12	59.504,24
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	14.016,00	131.908,52	145.924,52
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	706,67	525,87	15.809,58	188.386,64	205.428,76
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.000,00	436,00	1.436,00
TOTALE GENERALE	706,67	525,87	16.809,58	188.822,64	206.864,76

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	9.907,51	11.370,21	19.802,39
Accertamenti Correnti Titolo I e III	220.938,51	196.614,63	208.829,42
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,48	5,78	9,48

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)* - ANNO 2008	58.540,05	58.540,05	58.540,05
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.	45.504,16	47.064,47	49.033,79

Relazione di Inizio Mandato 2024

296/2006			
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 26,64	% 24,79	%20,77

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	181	187	185
Spesa pro-capite	251,40	251,68	265,05

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	181	187	185
Dipendenti	1 + Segretario in Convenzione	1 + Segretario in Convenzione	1 + Segretario in Convenzione

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo in questione non sono stati avviati/conclusi rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5 Limiti assunzionali

Non ricorre la fattispecie

3.12.6 Capacità assunzionali

L'ente, in base ai parametri attuali, non ha capacità assunzionali per l'anno in corso

3.13 Fondo risorse decentrate

Si è provveduto a creare voce di bilancio e stanziamento relativo destinato al fondo per la contrattazione decentrata che viene regolarmente determinato annualmente

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	1.375.846,37
Immobilizzazioni immateriali	8.827,22	Fondi per rischi ed oneri	8.029,25
Immobilizzazioni materiali	1.247.346,63	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	12.846,21		
Rimanenze	0,00		
Crediti	305.842,68	Debiti	309.623,23
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	118.636,11		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	1.693.498,85	Totale Passivo	1.693.498,85
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'ente non redige il conto economico

4.3 Le partecipate

Denominazione	Partita iva	Percentuale part.	Onere annuo	Decisione
Acqua Novara.VCO spa	02078000037	0,0055%	Euro 0,00	mantenimento
ConSer.VCO spa	01945190039	0,1325%	Euro 0,00	mantenimento
VCO Servizi spa	02296480037	0,1769%	Euro 0,00	In liquidazione

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non sussiste la fattispecie.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

L'Ente non redige lo stato patrimoniale consolidato .

5.2 Il conto economico consolidato

L'Ente non redige il conto economico consolidato

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	153.096,29	128.584,75	102.758,47
Popolazione residente	181	187	185
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	845,83	687,62	555,45

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	9.693,64	8.448,30	7.133,56
Entrate correnti	242.016,92	232.662,28	272.142,75
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,01 %	3,63 %	2,62 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	176.362,49	153.096,29	128.584,75
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0	0	0
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	23.266,20	24.511,54	25.826,28
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0		
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	153.096,29	128.584,75	102.758,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	9.693,64	8.448,30	7.133,56
<i>Quota capitale</i>	23.266,20	24.511,54	25.826,28
Totale fine anno	32.959,84	32.959,84	32.959,84

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con

Relazione di Inizio Mandato 2024

riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	0	0	0
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	12	3	4

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,50	0,50	0

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente NON è ricorso ad anticipazioni di tesoreria

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente NON è ricorso all'accesso al fondo straordinario di liquidità.

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Non sussiste la fattispecie

6.7 I contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	33.665,55	37.562,72
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	2.861,00	2.813,67
Totale spese personale	36.526,55	40.376,39
- Componenti escluse	0,00	0
= Componenti assoggettate al limite di spesa	36.526,55	40.376,39
ENTRATE CORRENTI	233.156,15	272.142,75
PERCENTUALE DI INCIDENZA	15,67	14,84

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	25.826,28
QUOTA INTERESSI	7.133,56
TOTALE	32.959,84
ENTRATE CORRENTI	272.142,75
PERCENTUALE DI INCIDENZA	12,11

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	900,00
ENERGIA	17.530,00
ACQUA	230,00
RISCALDAMENTO	3.727,00
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	24.709,00
ASSICURAZIONI	3.193,00
TOTALE	50.289,00
ENTRATE CORRENTI	272.142,75
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,48

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,69
2	Entrate correnti	

Relazione di Inizio Mandato 2024

02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,63
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,58
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	59,53
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,87
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	86,85
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	79,00
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	53,24
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	48,42
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	19,27
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,28
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	9,82
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	229,24
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	10,00
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,62
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	7,96
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	0,19
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	270,27
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	270,46
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	94,91
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	90,40
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	97,53
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	92,84
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	65,03
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	77,50
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	60,25
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	36,71
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	12,11
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	68,93
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	13,26
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	6,42
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	11,39
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	28,01
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	34,63

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	220.121,95	
101 - Redditi da lavoro dipendente	37.651,04	17,10 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	4.831,15	2,19 %
103 - Acquisto di beni e servizi	89.159,51	40,50 %
104 - Trasferimenti correnti	71.341,51	32,41 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	7.133,56	3,24 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,91 %
110 - Altre spese correnti	8.005,18	3,64 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	408.757,39	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36,00	0,01 %
203 - Contributi agli investimenti	50.000,00	12,23 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	358.721,39	87,76 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Rispetto all'elenco allegato in sede di programmazione risultano attivate e concluse le seguenti attività, seppure le stesse abbiano avuto manifestazione finanziaria ora nel 2024 (Allegato al D.U.P. 2024/2025/2026)

Tipo bene	Ubicazione	Estremi catasto	Inventario	Valore inventario al 31/12/2023	Importo presuntivo del valore	Note
Terreno	Alpe Quaggione	66 267/535			36.000,00	Venduto ad 50.000 €

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Germagno sono di seguito riepilogati:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Missione	Componente	Descrizione Progetto	Codice CUP	Codice CIG	Soggetto affidatario
M1	C1	1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022	H11F22004720006	Z55315475C*	SISCOM SPA con sede in Via Adua 4 - CERVERE (CN) - C.F./P.IVA 01778000040
M1	C1	1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	H11F22004710006	Z55315475C* ZA33A60C88	SISCOM SPA con sede in Via Adua 4 - CERVERE (CN) - C.F./P.IVA 01778000040
M2	C2	1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa	H11F22005040006	ZCD34CD702 e 9825590D5C Z9F2F4A133	CSI PIEMONTE con sede in Corso Unione Sovietica 216 - TORINO (TO) - C.F./P.IVA 01778000040 SISCOM SPA con sede in Via Adua 4 - CERVERE (CN) - C.F./P.IVA 01778000040
M1	C1	Strada comunale via per Omegna - lavori di messa in sicurezza muro di sostegno	H17H20001220001*	9336420185 A00D3C0EAA	MAFFIOLI FLAVIO, con sede in via Fiumetta 8/A - 28887 OMEGNA (VB), C.F./P.IVA 00570770032 BAINOTTI ARCH. DONATO con sede in Via Monte Grappa, 12 OMEGNA (VB) - C.F./P.IVA BNTDNT58A24G062Q
M2	C4	Lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale	H15F21001060001	88886639CA Z9232DAAC2	CAVE DI CORCONIO, con sede in SP Vacciago SR229 - ORTA SAN GIULIO (NO), C.F./P.IVA 00122840036 BAINOTTI ARCH. DONATO con sede in Via Monte Grappa, 12 OMEGNA (VB) - C.F./P.IVA BNTDNT58A24G062Q
M2	C4	Lavori di sistemazione del cimitero di Germagno-infissione di micropali e realizzazione di fondazione superiore che verrà collegata alla fondazione esistente anche mediante sottomurazione	H17H19002930001	841550566A Z7B2D46F7B ZAE2D46E85	Scarlatta Umberto s.a.s. con sede in Via Dante Alighieri n. 35 - Vigliano Biellese (BI) Dott. Geol. Corrado Caselli Via Lungo Lago Buozzi 21 - 28887 Omegna (VB) - C.F. CSLCR068L25G062W - Partita IVA: IT03071070126 Ing. Lami Marco via Magnetti 18 - 28883 Gravelona Toce (VB) - Cod. fiscale: LMAMRC60H27H0370 - Partita IVA: IT01538350032
M2	C4	Messa in sicurezza patrimonio comunale di immobili adibito ad acquedotto	H19D22000300006	93953865CC A001759532	MAFFIOLI FLAVIO, con sede in via Fiumetta 8/A - 28887 OMEGNA (VB), C.F./P.IVA 00570770032 Arch. BAINOTTI JACOPO Via Monte Grappa, 12 OMEGNA (VB) - C.F./P.IVA BNTDNT58A24G062Q - 2B - p.iva 02431200035
M2	C4	Intervento di efficientamento energetico immobile comunale adibito a sala consiliare	H14D23000910006	A00039ECF8 A00067119F	BAINOTTI ARCH. DONATO con sede in Via Monte Grappa, 12 OMEGNA (VB) - C.F./P.IVA BNTDNT58A24G062Q COPPI MICHELE, con sede in Via Airetto, 25, QUARNA SOTTO, (VB), C.F./P.IVA 01272210038

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.235,42	82.202,58
Titolo 2 Trasferimenti correnti	81.071,07	11.609,71
Titolo 3 Entrate extratributarie	83.336,47	57.696,56
Titolo 4 Entrate in conto capitale	150.389,87	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	131.500,00	35.871,33
TOTALE	600.532,83	187.380,18

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	279.457,78	136.221,47
Titolo 2 Spese in conto capitale	196.285,13	104.485,13
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	27.214,43	13.428,94
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	131.500,00	36.477,39
TOTALE	654.457,34	290.612,93

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	118.636,11	(a)
Riscossioni	(+)	351.124,55	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	217.600,86	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	252.159,80	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Non sussiste la fattispecie

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il livello di servizio effettivo del Comune di Germagno è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento.

Sono stati attivati dal Comune di Germagno alcuni servizi aggiuntivi per incentivare la scelta di restare nel nostro piccolo paese. Tipo il servizio di telesoccorso per anziani e il rimborso delle spese degli asili nido per i bambini che frequenteranno la scuola primaria locale.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Germagno ha obiettivo di n° 1 bambino iscritto agli asili nido ed ha ricevuto fino ad oggi € 7.668,04 per gli anni 2022-2023 e 2024 senza averne mai usufruito. La cifra è stata pertanto inserita in avanzo vincolato. E' possibile che per l'anno 2024 invece vi sia l'iscrizione di un bambino e pertanto l'utilizzo del contributo tramite approvazione apposito bando.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

Non sussiste la fattispecie

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Germagno

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti

Data 06/07/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari / Sindaco Fabrizio Vittoni